



COMUNE DI CESENA

Settore Servizi Educativi, Istruzione e Sport
Servizio Diritto allo Studio

Piazza del Popolo 10 - 47521 Cesena
Tel: 0547.356261-329
Fax 0547.356581
E-mail: scuola@comune.cesena.fc.it

Prot. n. 0091757/284

Allegato 1

Avviso pubblico – Co-progettazione in materia di “Servizi extrascolastici: pre-scuola, post-scuola, prolungamento orario e accompagnamento scolastico per alunni/e disabili”, ai sensi dell’art.43 della legge regionale n. 2/2003 e ss. mm. e dell’art. 55 del d.lgs. n. 117/2017 e ss.mm.

Premesso che

- Il Comune di Cesena è titolare delle funzioni amministrative in materia di diritto allo studio;
- ai sensi dell’art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. i Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;

Richiamati

- le “Linee programmatiche per il mandato 2019-2024”, approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 33/2019 del 27/06/2019;
- il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2020-2024, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 56/2019 del 26/09/2019 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2021-2024, approvata con deliberazione di C.C. n. 89 del 22/12/2020, in cui al punto 1 (“Cesena di molti”) si evidenzia il ruolo degli enti del Terzo Settore nel c.d. “secondo welfare” che integri quello statale accogliendo nuovi bisogni della comunità;
- la delibera G.C. n. 364 del 29/12/2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione di cui l’ OB21.040.01 Servizi e interventi per il diritto allo studio ed extrascolastici di cui l’indicatore “Individuazione enti del terzo settore per attività di interesse generale di educazione, istruzione, formazione”;
- la delibera di indirizzo n. 120 del 27/04/2021 “Indirizzi per la realizzazione di interventi, servizi e attività di interesse generale quali pre, post scuole, prolungamento orario scolastico per supporto ai compiti e accompagnamento casa scuola alunni/e scuole infanzia e disabili gravi”;

Rilevato che

- l’art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;

Richiamato

- l’art. 55 del d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall’art. 5 del medesimo Codice, l’utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell’accreditamento;

Tenuto conto delle positive esperienze maturate nel corso degli anni con gli enti del Terzo Settore in merito alla gestione dell’attività in oggetto e valutato pertanto che tale tipologia di azione non sia pienamente realizzabile senza il coinvolgimento degli stessi, il cui apporto alla progettazione e gestione costituirebbe una risorsa fondamentale a beneficio dei cittadini e della comunità;

Rilevato, ancora, che il Comune di Cesena, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione, previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione delle seguenti attività:

Pre-scuola, Post-scuola, Prolungamento orario, Accompagnamento scolastico per alunni/e disabili;

Considerato, da ultimo, che

- gli atti della presente procedura sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall'art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;

b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte presentate dagli interessati;

c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;

d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

Dato, altresì, atto che al fine di sostenere la realizzazione degli interventi e attività oggetto del presente avviso, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss., a titolo di contributi:

ANNO	CAPITOLO	IMPORTO
2021	040150/36	17.976,53 €
2022	040150/02	35.000,00 €
	040150/07	30.000,00 €
2023	040150/02	35.000,00 €
	040150/07	30.000,00 €

quale importo massimo per il rimborso delle spese sostenute

Richiamata la determina n. 813 del 30/06/2021 di approvazione degli atti della presente procedura.

AVVISO

1. Premesse e definizioni

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **Amministrazione procedente (AP):** Comune di Cesena, ente titolare della procedura di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017;

- **co-progettazione:** sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS, selezionati;

- **documento progettuale (DP)**: l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione precedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- **domanda di partecipazione**: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura;
- **Enti del Terzo Settore (ETS)**: i soggetti indicati nell'art. 4 del d. lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- **Enti attuatori partner (EAP)**: gli Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione precedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **procedura di co-progettazione**: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- **proposta progettuale (PP)**: il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Autorità precedente;
- **Progetto definitivo (PD)**: l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione precedente;
- **Responsabile del procedimento**: il soggetto indicato dall'Amministrazione precedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **Tavolo di co-progettazione**: sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione per l'implementazione delle attività di progetto, finalizzata all'elaborazione - condivisa - del progetto definitivo.

2. Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7 – oltre alla **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso [**Allegato n. 2**] – una **proposta progettuale (PP)** nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, indetta dal Comune di Cesena, ai fini della co-progettazione degli interventi di cui al **Documento progettuale (DP)**, allegato al presente Avviso [**Allegato n. 3**].

3. Attività oggetto di co-progettazione e finalità

Scopo della presente procedura è l'attivazione dei Tavoli di co-progettazione, finalizzati all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nel Documento Progettuale (DP), predisposto dall'Amministrazione precedente, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con gli enti attuatori di progetto (EAP).

Le attività oggetto della procedura si configurano come attività volte ad ampliare l'offerta formativa, garantire pari opportunità di accesso allo studio e promuovere l'inclusione scolastica degli studenti in situazioni di fragilità. Nello specifico, le tipologie di attività oggetto della co-progettazione sono: Pre-scuola, Post-scuola, Prolungamento orario con aiuto compiti, Accompagnamento scolastico per alunni/e disabili, da svolgersi all'interno dei plessi delle istituzioni scolastiche interessate.

L'organizzazione e gestione di tali attività da parte di Enti del Terzo Settore costituisce un apporto fondamentale per le famiglie e per le Istituzioni didattiche, consentendo di raggiungere risultati migliori in termini di continuità didattica/educativa, prevenzione della dispersione scolastica, successo scolastico e formativo, contrasto alla povertà educativa.

Le famiglie, in quanto beneficiari, potranno autonomamente rivolgersi agli EAP per l'iscrizione alle diverse tipologie di attività extrascolastiche.

Le attività di pre-scuola saranno avviate a partire dalla settimana successiva all'inizio della scuola. Ai fini della rendicontazione, il Comune di Cesena metterà a disposizione degli ETS una Piattaforma informatica di gestione delle presenze da compilare quotidianamente.

Tenuto conto dell'oggetto e delle finalità del presente Avviso, il progetto definitivo sarà "unitario", ovverosia sarà la risultante dei diversi ambiti [di intervento, territoriali o misti] individuati nel documento progettuale (DP) predisposto dall'Amministrazione procedente.

Pertanto, l'assetto progettuale ed il relativo partenariato (anche di tipo plurale) potranno essere la risultanza dei lavori del Tavolo di co-progettazione; in tale ipotesi, occorrerà l'unanime condivisione trasparente da parte dei partecipanti alla procedura del partenariato, così costruito, ed oggetto di verbalizzazione, anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm.

In difetto di volontaria composizione procedimentale, la valutazione delle eventuali proposte progettuali, presentate dagli ETS, singoli o associati, sarà affidata ad apposita Commissione, nominata dall'Amministrazione, la quale – a conclusione dei propri lavori – stilerà apposita graduatoria di merito, ai sensi del successivo art. 8.

4. Durata e risorse

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si svolgeranno entro il periodo di anni 3 decorrenti dalla data di sottoscrizione della **Convenzione**, il cui schema è allegato al presente Avviso [**Allegato n. 4**].

Non sono ammesse proroghe delle attività di cui alla Convenzione.

Al fine di sostenere il nascente partenariato, questo ente intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss.:

- a) € 17.976,53 per il periodo settembre - dicembre 2021
€ 65.000,00 per il 2022
€ 65.000,00 per il 2023
come importo massimo erogabile per il rimborso delle spese sostenute;
- b) Contributi a copertura dei costi sostenuti per l'assistenza di minori con disabilità;
- c) Eventuali contributi extra, erogati a fronte delle spese sostenute per l'attuazione di progetti specifici
- d) Piattaforma informatica di gestione delle presenze e rendicontazione
- e) I locali all'interno dei plessi scolastici

L'importo dei contributi alle lettere a) e c) potrà essere rivisto dall'Amministrazione procedente sulla base della disponibilità definita annualmente nel bilancio di competenza dell'Ente.

La **Convenzione**, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione procedente e gli Enti Attuatori di TS partner, disciplinerà i reciproci obblighi e le eventuali garanzie richieste.

In considerazione della natura "unitaria" del progetto e della pluralità degli EAP, saranno sottoscritte distinte convenzioni, le quali sono da intendersi come legate da un nesso di presupposizione e di collegamento, fatte salve le ipotesi di nullità/invalidità parziale di ogni singola convenzione, dalle quali non vengono meno le altre convenzioni e, dunque, l'attualità dell'interesse pubblico alla continuità dell'attuazione del progetto medesimo.

L'Amministrazione procedente e gli EAP, prima di dare avvio all'attuazione del progetto, hanno la facoltà di individuare con consenso unanime di tutti i membri del partenariato – da formalizzare in apposito atto, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm. – l'eventuale ETS individuato come coordinatore o capofila del progetto.

5. Requisiti partecipazione

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura.

Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.

- a) Iscrizione all'Albo regionale di cui alla L.R. n. 12/2014 per le Società cooperative sociali e Società cooperative sociali consortili; iscrizione al registro regionale di cui alla L.R. n. 34/2002 e ss.mm. per le Associazioni di Promozione sociale; iscrizione al registro regionale di cui alla L.R. n. 12/2005 e ss.mm. per le Organizzazioni di Volontariato; iscrizione nel registro delle Imprese per le Imprese sociali.
- b) Comprovata competenza ed esperienza nell'organizzazione e gestione di attività extrascolastiche e di progetti riconducibili alle attività oggetto della procedura.
- c) Previsione nello Statuto di almeno una delle seguenti finalità di interesse generale:
- *interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;*
 - *educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;*
 - *formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;*
- d) Comprovata solidità economico-finanziaria, attraverso idonee dichiarazioni di almeno un Istituto Bancario o di un Intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. n. 385/1993. Tale dichiarazione deve essere prodotta unitamente alla documentazione amministrativa e non può essere oggetto di autocertificazione
- e) Per i soggetti che non possono assolvere al requisito di cui alla precedente lett. d), copia dell'ultimo bilancio comprovante la solidità dell'ETS e, comunque, ogni ulteriore atto e/o documento ritenuto utile per comprovare il possesso del requisito più volte indicato.

6. Partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- b) la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;
- d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale (*lettere b e c*) e quelli di idoneità economico-finanziaria (*lettera d*) dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

7. Procedura

Gli interessati dovranno presentare la **domanda di partecipazione**, redatta sulla base del Modello predisposto dall'Ente affidante [**Allegato n. 2**] **entro le ore 13:00 di lunedì 19 Luglio 2021**, allegando - **a pena esclusione** - la propria proposta progettuale, avendo a riferimento gli atti dell'Ente affidante posti a base della medesima Procedura e relativi Allegati.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate esclusivamente nelle seguenti modalità:

- direttamente al Protocollo Generale del Comune di Cesena;
- inviate a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.comune.cesena.fc.it

L'Avviso Pubblico e il Modello di Domanda sono pubblicati e scaricabili dalla sezione Bandi e Avvisi del sito internet del Comune di Cesena www.comune.cesena.fc.it

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà in apposita seduta pubblica la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati le ragioni ostative all'accoglimento delle domande, ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dal **Documento progettuale**, posto a base della procedura, e dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo art. 9 (Criteri di valutazione).

Nella proposta progettuale (PP) dovranno essere altresì indicate le risorse, a vario titolo, messe a disposizione del partenariato, che saranno oggetto di valutazione ai sensi del richiamato art.9..

Tutti gli ETS, utilmente collocati in graduatoria e la cui proposta progettuale sia stata valutata positivamente, sono invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione.

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e con gli altri aspiranti Partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività, così implementando il **Documento progettuale (DP)** predisposto dall'Amministrazione.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

Il progetto definitivo, così elaborato, dovrà essere sottoscritto dalle Parti.

8. Valutazione delle proposte progettuali

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione, di cui non potranno far parte i soggetti dell'Amministrazione procedente partecipanti al Tavolo di co-progettazione, per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- i) apertura in seduta pubblica della **proposta progettuale (PP)**;
- ii) valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- iii) comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali, in seduta pubblica;
- iv) infine, elaborazione dei punteggi finali e conseguente graduatoria di merito.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione **il punteggio totale di 100**. La proposta progettuale (PP) dovrà raggiungere il punteggio minimo di **42/100**, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura.

L'attribuzione dei punteggi verrà effettuata collegialmente dalla Commissione rispetto ad ogni offerta, mediante un punteggio assegnato unitariamente dall'insieme dei componenti, sulla base degli elementi valutativi desumibili dalla Proposta Progettuale (PP) e nel rispetto dei criteri di valutazione di cui all'art. 9

9. Criteri di valutazione

Le proposte progettuali (PP) dovranno essere formulate in modo sintetico.

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi si terrà conto dei seguenti elementi e criteri di valutazione.

I criteri di valutazione dei soggetti richiedenti, nel rispetto di quanto previsto dal vigente Codice in materia sono i seguenti con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

Criterio	Punteggio max
1. Modalità di gestione del servizio e Piano di attività con indicazione del numero massimo di utenti (sia in regime di emergenza sanitaria che a pieno regime)	20
2. Supporto alla didattica (attività volte ad implementare l'offerta formativa)	15
3. Progetti di accompagnamento scolastico per alunni/e disabili, sostegno nella socializzazione	15
3. Diversificazione dei progetti (aiuto compiti, attività di teatro, musica, laboratori linguistici/di arte, attività motoria, gruppi di lavoro prevenzione bullismo)	10
4. Previsione attività nel periodo estivo	10
5. Quadro delle risorse umane che si intende impiegare con indicazione del numero di operatori distinti per categorie e profili	10
6. Curriculum aziendale con indicazione delle esperienze di gestione di attività simili negli ultimi 5 anni	10
7. Progetti di investimento da finanziare con utili o avanzi di gestione	5
8. Eventuali migliorie liberamente proposte	5

10. Conclusione della procedura e graduatoria

La Commissione di valutazione, in presenza di più proposte progettuali (PP), formulerà apposita graduatoria di merito, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

Tutti gli ETS, utilmente collocati in graduatoria e la cui proposta progettuale sia stata valutata positivamente, sono invitati a partecipare al Tavolo di co-progettazione.

Al termine delle sessioni di co-progettazione, verbalizzate dal responsabile del procedimento, l'Amministrazione procedente conclude il procedimento con atto motivato.

11. Convenzione

Gli ETS selezionati quali **Enti Attuatori Partner (EAP)** degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

12. Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

13. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. Responsabile del procedimento e chiarimenti

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Servizi Educativi, Istruzione e Sport.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP entro e non oltre il **10° giorno** antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

15. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

16. Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Cesena, 30/06/2021

Il Responsabile del procedimento
(Dott.ssa Monica Esposito)